



COMUNE DI CARIATI

Provincia di Cosenza

Ente Capofila **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**

N° 2 – CARIATI COSENZA

*(Bocchigliero, Campana, Cariati, Mandatoriccio,
Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia)*

P.zza R. Trento

87062 **CARIATI** (CS)

Tel. 0983.9402204

www.comune.cariati.cs.it

pec: protocollo.cariati@asmepec.it

DETERMINAZIONE N. 154

03/07/2024

OGGETTO: PROGRAMMA ROYALTIES CALABRIA”.- CAFFE’ ALZHEIMER – PRESA ATTO DELIBERA DI GIUNTA APPROVAZIONE NUOVO PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO.

CUP B69G23001950002 CIG Z573DE8E79

IL RESPONSABILE AREA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 32 del 28/12/2023 riguardante la nomina del Dott.ssa Francesca Forciniti, con decorrenza dal 01/01/2024 sino al 31/12/2024, quale responsabile dell’AREA 3° SERVIZI ALLA PERSONA;

RICHIAMATA, la Deliberazione n.169 della seduta del 13/10/2023 avente ad oggetto ‘Legge 23 luglio 2009 , n. 99 -Decreti del ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il ministro dello sviluppo economico del 25 febbraio 2016 e del 14 settembre 2016: “Approvazione progetto e schema di convenzione”– Caffè Alzheimer’;

DATO ATTO CHE con la summenzionata delibera si è approvato il progetto definitivo per il servizio di che trattasi presentato dall’ETS ‘IL MIO BLU’ Associazione Onlus C.F. 98134150782 Runts 5730 Via Acherunthia 19/A – 87040 – Mendicino (Cosenza);

RICHIAMATA la nota prot n. 463286 del 20.10.2023, pervenuta dalla Regione Calabria e acquisita da codesto ente con prot . n. 22575 in pari data, con la quale si indica il termine di validità della Convenzione, fissato al 31 luglio 2024;

DATO ATTO CHE è stato rimodulato il progetto definitivo per come richiesto dalla Regione, a seguito della co-progettazione con l’ETS ed è pervenuto il nuovo progetto definitivo con prot. N. 23766 del 07.11.2023;

RICHIAMATA la determinazione n. 465 del 28/12/2023 con la quale si è provveduto all’affidamento diretto del servizio di che trattasi all’ETS ‘IL MIO BLU’ Associazione Onlus;

PRESO ATTO della deliberazione di giunta n. 105 del 02.07.2024 con cui si è approvato il nuovo progetto rimodulato nella parte in cui va aggiornato, a seguito della nuova data di proroga al 31/12/2024, per come previsto dalla D.G.R. n. 80 del 04/03/2024 della Regione Calabria;

RICHIAMATI

- l’impegno di spesa 498/2023 al cap. 189640;
- il CUP **B69G23001950002**;
- il CIG **Z573DE8E79**;

VISTI i pareri ex art. 49 del T.U. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che si allegano al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs n. 36/2023;
- il Decreto Legislativo n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto e il Regolamento Comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate nella parte espositiva del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione di giunta municipale n. 105 del 02.07.2024 con cui si è approvato il nuovo progetto rimodulato nella parte in cui va aggiornato, a seguito della nuova data di proroga al 31/12/2024, per come previsto dalla D.G.R. n. 80 del 04/03/2024 della Regione Calabria;
2. **DI APPROVARE** il progetto definitivo rimodulato in coprogettazione con IL MIO BLU Associazione Onlus, Cronoprogramma e scheda-tipo delle attività che si andranno a svolgere, allegati al presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo dell'affidamento pari ad € 15.332,41 trova copertura al cap. 189640 I.P. 498/2023;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 267 del 18 Agosto 2000;
5. **DI DARE ATTO, altresì**, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n° 267/2000, che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2023 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte con successiva determinazione sulla scorta di regolare fattura, previa verifica dell'esatta fornitura;
6. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è la scrivente, in qualità di Responsabile Area Servizi alla Persona;
8. **DI ATTESTARE** che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Cariati, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
9. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato integralmente nell'albo pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art.32 della Legge 18/6/2009, n.68 e ss.mm.ii.;
10. **DI MANDARE** copia del presente provvedimento alla Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare, agli uffici interessati per quanto di competenza e, p.c. a tutti i comuni del proprio Ambito Territoriale Sociale.



IL RESPONSABILE AREA
Dott.ssa Francesca Forciniti



COMUNE DI CARIATI
Provincia di Cosenza
Ente Capofila AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
N° 2 – CARIATI
(Bocchigliero, Campana, Cariati, Mandatoriccio,
Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia)

P.zza R. Trento
87062 CARIATI (CS)
Tel. 0983.9402213
www.comune.cariati.cs.it

pec: protocollo.cariati@asmepec.it



Il MIO BLU Associazione ONLUS
C.F. 98134150782 RUNTS n. 5730
Via Acherunthia 19/A -87040- MENDICINO (Cosenza)
Tel. +39 368 698386 E.Mail: ilmioblu.associazioneonlus@pec.it

Caffè Alzheimer Cariati - Coprogettazione

- Brevi note

A seguito della deliberazione n. 80 del 04-marzo 2024 la Regione Calabria ha prorogato i termini per il completamento delle attività concernenti i progetti “Alzheimer e Autismo” che per come previsto dalla deliberazione n. 610 della seduta del 28 dicembre 2021 scadevano il 31-07-2024, posponendo detti termini al 31-12-2024. Per tanto dopo vostra richiesta vi inviamo il nuovo progetto rivisitato nella parte in cui va aggiornato, a seguito della nuova data di proroga.

-Premessa:

Preliminarmente va evidenziato che la sede in cui realizzare il Caffè Alzheimer sarà messa a disposizione dall'ente comunale in modalità di comodato d'uso completamente gratuito, che la nostra associazione interviene in qualità di gestore del servizio, alla stessa saranno concessi i fondi in tutto o in parte anche a titolo di anticipazione e che la somma a titolo di anticipazione dovrà essere corrisposta nella misura minima del 50% prima dell'avvio del progetto e che sarà nostra premura consegnare a scadenza mensile tutti i documenti contabili (fatture scontrini fiscali e documenti equipollenti) chiaramente imputati ai costi sostenuti, per lo svolgimento delle attività del Caffè Alzheimer nel comune di Cariati.

-Durata del progetto:

il progetto inizierà a partire dal 01-05-2024 e si concluderà il 31-12-2024, compreso eventuali periodi di sospensione feriale e festivo e salvo eventi di causa di forza maggiore.

-Analisi del progetto:

Dalle ultime ricerche scientifiche emerge, chiaramente, che per le persone con Alzheimer le cure sanitarie da sole non bastano ed è, dunque, necessario investire di più in quelle terapie psico-sociali che trovano il loro focus in luoghi di aggregazione e di recupero della socializzazione dove si impegnano i soggetti, stimolandone le abilità e le capacità ancora presenti, con tutte le ricadute positive che ne conseguono.

Il servizio proposto è riferito anche a coloro i quali accudiscono i propri cari prevedendo quella sostituzione temporanea nelle responsabilità di cura durante l'orario di lavoro o comunque nei periodi di impossibilità e fornendo aiuto grazie al confronto con chi vive le stesse esperienze e con addetti specializzati.

Il tutto non può che incidere favorevolmente sulla quotidianità dell'intero nucleo familiare che si trova a gestire un malato di Alzheimer, nonché sul malato stesso che, affrontando in maniera differente il decorso della patologia, può registrare miglioramenti anche sotto l'aspetto dei disturbi comportamentali.

Questo modello di politiche sociali volto ad un concreto attivismo dei beneficiari ai quali non deve andare solo l'assistenza tout court senza che questa sia accompagnata da un progetto di vita sociale e personale che ne consenta integrazione e favorisca l'abbattimento di barriere di isolamento e solitudine.

-Specifiche tecniche:

Come si evince dai dati disponibili degli Istituti di Riabilitazione Geriatrica e dai Nuclei Alzheimer delle Residenze Protette, si può affermare che, pur non potendo arrestare il declino cognitivo-funzionale e comportamentale della demenza, è **tuttavia possibile rallentarne la progressione e migliorare in modo significativo la qualità di vita dei pazienti**. È importante ricordare che, malgrado l'evoluzione progressiva della malattia, c'è sempre spazio per fare qualcosa, perché il malato viva e possa vivere con dignità. Ecco perché **il Caffè Alzheimer si presenta come una palestra di relazione** nella quale è possibile vivere contemporaneamente le tre dimensioni della relazione: Malato<->operatore, relazione familiare <->operatore e relazione malato<-> familiare in altri termini una importante occasione di addestramento alla relazione terapeutica con il malato

Le principali strategie e metodiche impiegate nel paziente con Alzheimer sono molteplici, anche se molte di queste sono ancora poco diffuse. Come anzidetto una valida riabilitazione con il paziente, deve comunque perseguire il duplice obiettivo di limitare l'impatto di condizioni disabilitanti e di stimolare le capacità residue, con interventi differenti a seconda del livello di gravità della malattia, a tal proposito esse sono:

le mnemotecniche, la stimolazione della memoria procedurale e la terapia di Re-orientamento alla realtà che trovano spazio nelle fasi iniziali della malattia,

mentre

la terapia di Reminiscenza e di Ri-motivazione sono molto utili nelle fasi iniziali ed intermedie

Le tecniche riabilitative per le quali è stata dimostrata una maggiore efficacia nei pazienti affetti da demenza sono la terapia di Re-orientamento nella realtà (ROT), "si tratta di terapie basate sulla stimolazione della memoria automatica (procedurale) e l'impiego di ausili mnesici esterni".

Pertanto l'atteggiamento più corretto deve utilizzare strategie e metodiche quali le mnemotecniche la stimolazione della memoria procedurale e la terapia di Re-orientamento alla realtà

mentre per le fasi intermedie ed avanzate, risulta utile la terapia di validazione.

IL PROGETTO:

Per come previsto dalla deliberazione n. 610 della seduta del 28 dicembre 2021 Caffè Alzheimer assume le caratteristiche di una palestra di relazione sociale e di una importante occasione di addestramento alla relazione con il malato, finalizzata a migliorare la qualità della vita e il mantenimento delle funzioni al fine di creare quelle condizioni che contrastino le sopraggiunte problematiche portate dalla disabilità e quindi richiede affetto, pazienza, ottimismo, fantasia e

versatilità. L'amore, la generosità, l'affetto e la gratitudine possono essere confermate e rafforzate, ed il senso di frustrazione attenuato dalla conoscenza della malattia e da alcuni consigli su come gestire i problemi assistenziali.

Gli ospiti affetti da Alzheimer saranno seguiti da personale preparato in attività appositamente organizzate per loro: attività manipolative, motorie, canto, danza, cura della persona, arte-terapia musicoterapia, giardinaggio, giochi di società, cucina, pasticceria, mentre i familiari o chi li assiste, avranno la possibilità di interagire con un medico uno psicologo un infermiere o un assistente sociale, ovvero con il pedagogista clinico al fine di confrontarsi sulle modalità di relazione con i propri familiari, condividere esperienze, preoccupazioni, soluzioni. Durante gli incontri abbiamo previsto la presenza di professionisti sempre diversi a disposizione delle persone affette da Alzheimer (medico, psicologo, educatore, pedagogista clinico, operatore socio sanitario) al fine di attivare percorsi di inserimento nelle varie attività terapeutiche e non farmacologiche come la stimolazione cognitiva le attività occupazionali e le stimolazioni motorie e sensoriali al fine di rallentare la perdita funzionale e diminuire le diverse problematiche psico-relazionali e comportamentali.

Quantità di ospiti presenti

La quantità degli ospiti sarà variabile tra le 10 e le 15 persone, per ogni incontro, a questi si aggiungono i loro caregivers. Gli incontri sono programmati con cadenza di n.1 incontro settimanale.

ATTIVITA' COL CAREGIVERS

Per le persone con Alzheimer è di fondamentale importanza il contributo dei caregivers e nel contempo è necessario comprendere quanto anch'essi abbiano bisogno di accoglienza, supporto, ascolto ed attenzione.

Uno dei compiti dell'équipe dei professionisti è proprio quello di occuparsi del parente, sostenerlo, accoglierlo, coinvolgerlo, al fine di "essere insieme" nella sua cura. E' importante perseverare nell'osservazione e nello scambio di vedute con chi si occupa dei soggetti affetti di Alzheimer ogni giorno, ogni ora, ogni minuto è possibile imparare qualcosa di nuovo: ecco perché diventano fondamentali il confronto e lo scambio d'informazioni con i familiari dei pazienti.

Le attività col caregiver si dividono in due gruppi: 1. Aiuti di tipo pratico 2. Sostegno di tipo emotivo

1. Aiuti pratici:

Il caffè Alzheimer può aiutare il caregiver nella preparazione alle fasi successive della malattia: chi ha il proprio caro alle prime fasi della malattia, tramite l'osservazione di parenti di pazienti in fasi più avanzate, può capire e prepararsi a quanto accadrà in futuro al proprio caro. Il caffè Alzheimer può essere considerato per certi aspetti una sorta di "Banca del tempo" dove il familiare che ne ha bisogno può lasciare l'assistito per qualche ora durante la giornata, in cui verranno organizzati gli incontri, certo che un altro parente glielo assisterà: egli, a sua volta, si renderà disponibile per la volta successiva.

2. Sostegno emotivo:

Nel Caffè Alzheimer si cerca di favorire il dialogo tra i caregivers secondo modalità di aiuto e mutuo auto-aiuto. Si cerca di facilitare la rielaborazione del proprio vissuto tramite un dialogo individuale. Diventa un momento “formativo – informativo” dove il caregiver può ricevere chiarimenti sulla malattia, sulla sua evoluzione e su comportamenti, interventi ed accorgimenti da adottare.

GLI INTERVENTI RIABILITATIVI

La Terapia di Orientamento alla Realtà (ROT) è una tecnica di riabilitazione psicogeriatrica definita da James Folsom e Lucille Taulbee nel 1966 che indirizza i suoi interventi a stimolare le funzioni cognitive del soggetto e si prefigge di riorientare il paziente confuso rispetto all’ambiente, al tempo ed alla propria storia personale, ed è proprio partendo dalla (ROT) che intendiamo procedere.

Tutte le attività che svolgeremo contribuiranno a creare una opportunità di conversazione. Ad esempio, con le stimolazioni sensoriali coinvolgiamo le capacità ancora integre del soggetto, per riportarlo nel “qui e ora”: incoraggiando le risposte e le ripetizioni, utilizzando le esperienze passate come aggancio al presente o agli eventi quotidiani. Sarà accortezza dell’operatore condurre il dialogo in modo equilibrato tra la difficoltà delle domande e il ridimensionamento delle risposte scorrette del paziente, al fine di non creare inutili frustrazioni. la nostra associazione attraverso gli operatori designati procederà ad una serie di incontri anche con i CAREGIVERS per l’acquisizione di informazioni aggiornate, corrette e sicure sui singoli fruitori, per esempio dove hanno abitato, la loro età, le circostanze familiari e gli eventi importanti accaduti.

Con la Rot formale organizzeremo sessioni di piccoli gruppi (da due o cinque persone) o individualmente a seconda del grado di confusione e di disorientamento.

Pertanto i nostri ospiti con Alzheimer saranno divisi in gruppi omogenei per abilità mentale e l’edificio verrà arredato in modo da ricordare una stanza di un’abitazione, con un orologio con grossi numeri appeso al muro visibile a tutti, un calendario con foglietti asportabili quotidianamente che mostri la data corrente e una lavagna. L’inizio della sessione è dato dalla presentazione per nome di tutti i partecipanti, si prosegue introducendo la data, il giorno della settimana, l’ora, il luogo dove si svolge la seduta (in questo modo si effettuano delle stimolazioni all’orientamento spaziotemporale). Successivamente si passa ai ricordi: gli argomenti ricorrenti per gli uomini riguardano la guerra (quando è finita la prima guerra mondiale e la seconda), lo sport, gli hobbies; per le donne i figli, la casa. E’ importante mantenere lo stesso orario di inizio della sessione e la durata, per il livello di attenzione richiesto, non deve superare i 30-45 minuti circa.

Le relazioni con gli ospiti saranno principalmente cordialità e della massima disponibilità. Nel gruppo il nome della persona verrà sempre espresso così come egli desidera farsi chiamare; il “tu” si rivolgerà quando l’ospite è disposto ad accettarlo.

Le sessioni di Rot saranno rafforzate con accorgimenti o gratificazioni verbali e non verbali. Si dirà “molto bene”, “è proprio così” e contemporaneamente e successivamente si annuirà con la testa, o con le mani.

Durante le giornate al Caffè Alzheimer gli ospiti possono partecipare a tutta una serie di altre attività come giocare a carte oppure lavorare ai ferri o anche preparare alcuni prodotti da forno per poi consumarli davanti ad un buon caffè, magari invitando un amico o un parente, organizzeremo la coltivazione di piante, fiori, ortaggi e spezie aromatiche che gli ospiti potranno poi utilizzare e Saranno organizzate anche giornate di canto e ballo.

Le figure presenti

Medico, Psicologo, Educatore, pedagista clinico o operatore socio sanitario e volontari

Come già evidenziato nei capitoli precedenti queste figure professionali saranno presenti alternativamente durante gli incontri con le persone affette da Alzheimer, per lo svolgimento di tutto il progetto.

I volontari

Il ruolo dei nostri volontari sarà un punto nevralgico delle attività svolte all'interno dell'Alzheimer Caffè essi si occuperanno di coadiuvare i professionisti durante le ore di apertura del Caffè Alzheimer e saranno impegnati anche nella panificazione, giardinaggio, musicoterapia, ginnastica rilassante, ballo, canto, cucito e a tutte quelle che man mano verranno inserite, oltre che come previsto dalla deliberazione n. 610 della seduta del 28 dicembre 2021 capitolo n.11 in risorse economiche del lavoro dei volontari.

Inoltre, i volontari impegnati nel progetto sono muniti di attestati di: corso di formazione dei lavoratori –**settore rischio alto** –corso di formazione –**antincendio per addetti in attività di livello 3**- corso di formazione per addetto al primo soccorso (**gruppo. -b-c-**) corso di responsabile dei servizi di prevenzione e protezione –**modulo c-** corso di **privacy per responsabili interni e titolari dei dati**.

Orari e periodo di apertura del Caffè Alzheimer

In ogni incontro Il caffè Alzheimer resterà aperto per circa 4 ore salvo eventuali giornate organizzate in occasioni di festività nazionale in cui verranno realizzate diverse attività da pianificare con gli ospiti e i loro familiari e caragivers. le attività di orto-terapia e giardinaggio verranno svolte a seconda delle migliori indicazioni date dai nostri esperti, mentre nel periodo che va dal mese di aprile fino al mese di ottobre saranno maggiormente favorite le attività all'aperto.

Svolgimento delle attività all'interno del 'Cafè Alzheimer

Come previsto dalla deliberazione n.610 della seduta del 28-12-2021 . (*capitolo n.8 obbiettivi*) il progetto promuove e previene l'isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie e favorisce il rilassamento e il benessere psicofisico, degli utenti. Per tanto riteniamo importantissimo concentrare molte risorse, nei laboratori e in tutte quelle attività anche manipolative che coinvolgono attivamente i malati di Alzheimer impiegandoli fattivamente e con l'ausilio dei nostri volontari in diverse attività e laboratori che abbiamo individuato come segue:

-Laboratorio di cucina e pasticceria:

Con l'aiuto dei nostri specialisti cuochi/pasticceri volontari dell'associazione realizzeremo tutta una serie di prodotti da forno e il pane che provvederemo a distribuire anche attraverso altre associazioni a noi consociate che si occupano già di distribuzione di aiuti alimentari in regime comunitario e gratuito, in maniera tale che i prodotti non vadano ad arricchire le discariche ma si prestano ad un importantissimo ritorno dal sociale sul sociale.

-Angolo bar

All'interno dei locali prevediamo ove possibile di mettere un bancone con macchina da caffè e tutte le attrezzature necessarie e funzionali compreso tavoli e sedie dove gli ospiti potranno gustare un buon caffè o altre bevande e tutti i prodotti che provengono dalle attività di cucina e pasticceria.

-Musica canto e ballo:

All'interno della struttura verrà allestito uno spazio adeguato e attrezzato di apparecchi e strumenti dove gli ospiti potranno esibirsi e dove potrà essere possibile anche festeggiare alcune ricorrenze e/o festività nazionali, ospiteremo maestri di ballo e cantanti e agli allievi degli istituti musicali presenti sul territorio a cui chiederemo la loro partecipazione.

-Cura della persona

Durante gli incontri sarà allestita in apposita stanza un angolo di estetica per la cura della persona che sarà offerto dalla S.C.A.M. (centro di formazione professionale) accreditato anche in regione Calabria. I professionisti di questo ente si adopereranno nella cura estetica dei nostri ospiti, riteniamo che la cura della persona sia un elemento importantissimo per ogni individuo a maggior ragione se lo stesso vive in una condizione di precario stato cognitivo necessita, al fine di innalzare la propria autostima curare anche l'aspetto estetico.

-Eventi

Durante lo svolgimento del progetto caffè Alzheimer organizzeremo almeno 5 eventi, di giornate a tema o su giornate dedicate, tipo la giornata mondiale della disabilità, la giornata dei nonni quella della mamma ,del papà con servizio di buffè e catering preparato sempre dai laboratori di cucina e pasticceria. In queste giornate ognuno degli ospiti potrà invitare i propri amici e parenti.

-Lavorare ai ferri o aghi:

compatibilmente con le capacità degli ospiti verranno realizzate postazioni per lavori di ricamo, uncinetto e ferri o ago per lavori a maglia con tutte le varie tecniche previste. I prodotti realizzati verranno poi distribuiti come aiuti sociali in regime gratuito. Parteciperemo alla creazione di bomboniere solidali verso quelle categorie di popolazione più bisognosa.

-Pittura e ceramica:

In uno spazio appositamente attrezzato sarà realizzato un vero e proprio laboratorio di pittura e ceramica dove gli ospiti che ne avranno voglia potranno dedicarsi alla realizzazione di opere che poi potranno scegliere di donare, anche durante le occasioni conviviali organizzate in occasione di festività.

La sicurezza nel centro

La struttura messa a disposizione da parte dell'ente comunale dovrà rispettare tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti. Inoltre sarà stipulata apposita polizza assicurativa al fine di tutelare chiunque sia presente a vario titolo all'interno della struttura durante gli incontri.

Forma del contributo

Preliminarmente va evidenziato che con DGR 610/2021 della seduta del 28 dicembre de 2021 e successivo decreto dirigenziale n.14107 del 31 12 2021 il dipartimento lavoro e welfare ha attribuito all'ambito sociale n. 2 comune capofila Cariatì la somma di **€ 15.332,41**. Prevedendo al capitolo n. 11 (*entità e forma del contributo*) una quota di compartecipazione pari ad almeno il 15% del costo complessivo del progetto, che fin da ora la nostra associazione assumerà nella forma prevista al capitolo 11 del decreto anzidetto, **in risorse economiche portato dal lavoro dei volontari come previsto. Il costo stimato per il valore delle ore è stato calcolato seguendo i canoni imposti dalle normative vigenti.**

Si allegano:

- **Analisi dei costi di progetto;**
- **Scheda tipo attività svolte;**
- **Cronoprogramma attività.**

Analisi dei costi del progetto Café Alzheimer

Costi per le figure professionali previste così suddivisi e comprensivi di oneri contributivi e fiscali

-Psicologo-----	€ 950,00.
-Medico-----	€ 500,00.
-Educatore-----	€ 900,00.
-Pedagogista Clinico e/o operatore socio sanitario-----	€ 5.200,00.
-totale costi figure professionali -----	<u>€ 7.550,00.</u>

-pulizia e sanificazione dei locali-----	€ 800,00.
-materiali e attrezzi di consumo per i laboratori di: cucina, bar, pasticceria, orto-terapia, di pittura, di ceramica, danza, ballo, canto, cucito, ago e ferri, di panificazione, attività di manipolazioni (vedi parg. attività caffè Alzheimer)-----	€ 2.700,00.
-contributi spese per i volontari-----	€ 2.482,41.
-Costo mantenimento contabilità e oneri fiscali -----	€ 1.000,00.
-Servizio di cura alla persona-----	€ xxxxxxx
-Polizza assicurativa anche contro infortuni -----	€ 800,00.

TOTALE COSTI

per 15/20 ospiti 'Cafè Alzheimer' ----- € 15. 332,41

QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ASS. 'IL MIO BLU'----- € 2.299,86

IN LAVORO DEI VOLONTARI PER COME DI SEGUITO SPECIFICATO:

N. 3 volontari

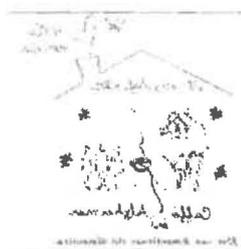
N. 140 ore totali

€. 16,55 Costo ad ora

CARIATI, 15/06/2024

Il Presidente
F.to Rosa Ottaiano

Il Responsabile Area
F.to Dott.ssa Francesca Forciniti



ATTIVITA' SVOLTE

- Data :
- Operatori :

NOTE PER GLI OPERATORI

Associazione IL MIO BLU ets



C.F. 98134150782 Runt. n. 5373

Via Acherunthia 19/A -87040- MENDICINO (Cosenza)

Tel. +39 368 698386 E.Mail: ilmioblu.associazioneonlus@pec.it

OGGETTO: CRONOPROGRAMMA CENTRO CAFFE' ALZHEIMER COMUNE DI CARIATI.

A seguito di regolare convenzione stipulata tra la vostra amministrazione e la nostra associazione l'ambito territoriale procederà con apposito avviso pubblico ad informare tutti i cittadini presenti su quei territori che possono formulare regolare richiesta per essere inseriti nel percorso caffè Alzheimer.

Sarà lo stesso ufficio comunale del welfare a raccogliere le richieste e a inviarle al delegato della nostra associazione al fine di procedere all'inserimento.

Il nostro delegato avrà cura di trattenere i dati in modalità prevista per legge osservando tutto quanto imposto in materia di trattamento di dati sensibili.

Quindi si procederà ad invitare l'ospite accompagnato dal caregiver che lo assiste a partecipare ad un primo colloquio durante il quale acquisiremo i documenti personali ed il codice fiscale dell'ospite unitamente a quelli del caregiver e al certificato rilasciato da ente pubblico che attesti la patologia nello specifico (demenza) quest'ultimo e condizione sine qua non per l'inserimento al programma come specificato nella domanda di ammissione che sarà nostra cura far pervenire agli uffici del welfare.

Lo psicologo procederà alla somministrazione di alcuni test per accertare il grado di evoluzione della patologia questo dato è molto importante poiché stabilirà il valore dell'ospite al momento dell'ingresso e servirà per il prosieguo al fine di osservare l'andamento dello stesso e a compilare le successive valutazioni.

Da qui l'ospite con l'assistenza dei terapisti inizierà tutta una serie di attività occupazionali come disegnare, dipingere, lavorare ai ferri, imparare alcune ricette per dolci e pietanze.

Durante gli incontri saranno anche organizzate delle sedute di ginnastica dolce seguite da educatore professionale, che con l'ausilio di brani musicali coinvolgerà gli ospiti ad eseguire alcuni movimenti del corpo a ritmo di musica catturando anche un notevole grado di attenzione e di interazione tra di loro.

Durante gli incontri saranno anche previsti attività di musicoterapia quest'ultima è risultata anche molto efficace per la stimolazione della memoria.

Durante gli incontri lo psicologo svolgerà anche incontri con i caregiver sia singolarmente che in gruppo con gli assistenti e le famiglie al fine di avere anche una condivisione tra di loro e creare gruppi di auto mutuo aiuto.

Durante gli incontri e in occasione di specifiche giornate a tema anche mondiali, prepareremo gli ospiti a partecipare agli eventi che programmeremo e se possibile con le dovute richieste procederemo ad invitare l'intera comunità cittadina a partecipare, in questi eventi saranno anche i professionisti, incaricati a dialogare con il pubblico fornendo l'oro anche le esperienze vissute durante il percorso.

Resta ovvio che tutto quanto scritto è solo una sintetica descrizione di cronoprogramma poiché tutte le attività saranno adattate alle capacità degli ospiti unitamente alle loro attitudini ma per esperienza già maturata in altri contesti siamo certi che riusciremo ad eseguire quando elencato con apprezzabili risultati.

Cosenza li 04-06-2024

La presidente Rosa Ottaiano